

ALLUVIONE



FACCIAMO ARGINE



I FALLIMENTI DI LEGA&PDL

Dopo il buco di un miliardo di euro della sanità veneta, con l'alluvione è arrivato il secondo fallimento dell'accoppiata Lega-PDL, che governano la Regione da 15 anni. Il risultato dell'assenza di politiche di tutela del territorio messe in atto da Galan e Zaia è ciò che abbiamo visto tra il 31 ottobre e il 2 novembre 2010. La scarsa manutenzione dei corsi d'acqua e la mancata realizzazione dei bacini di espansione hanno provocato la rottura degli argini e la tracimazione dei fiumi.

LA TRAGEDIA DEL VENETO ALLUVIONATO È TARGATA GALAN-ZAIA!

I TAGLI ALLA MANUTENZIONE

Nel Bilancio della Regione gli interventi di manutenzione e sistemazione dei corsi d'acqua sono passati dai 36 milioni di euro del 2005 ai 10 milioni del 2009: **UN TAGLIO DEL 72%!**

I contributi a Comuni e Province per opere di difesa del suolo sono passati dai 4 milioni del 2005 a 1,3 milioni del 2009: **UN TAGLIO DEL 68%!**

Complessivamente gli interventi per la tutela del territorio del Veneto sono passati dai 48,5 milioni del 2005 a 24,8

milioni del 2009: **UN TAGLIO NETTO DEL 50%!**

Tra il 2005 e il 2008 sono stati realizzati dal Genio Civile regionale 401 interventi di manutenzione dei corsi d'acqua; nel 2009 solamente 28. E mentre i cittadini di mezzo Veneto spalano fango e ingoiano rabbia, nel bilancio regionale 2011 la Giunta Zaia propone ancora tagli: -39% di risorse per far fronte al rischio idrogeologico e -60% per gli interventi di difesa del suolo e dei bacini.

LE PROPOSTE DEL PD

Il Partito Democratico propone di stanziare 200 milioni di euro all'anno per dieci anni nel bilancio regionale per la difesa idraulica e la sistemazione idrogeologica del territorio veneto. **MAI PIÙ ALLUVIONI!**

Subito un piano regionale che preveda la **ripermeabilizzazione dei suoli** (il gruppo regionale del PD ha già depositato la proposta di legge). **Basta cementificare in modo incontrollato!**

Subito un'ordinanza che sospenda l'edificazione nelle aree allagate durante l'alluvione del 2010.

Subito il Piano di Assetto Idraulico (PAI).